



Ministero degli Affari Esteri
e della Cooperazione Internazionale
Direzione Generale per gli Affari Politici e di Sicurezza

**AVVISO ESPLORATIVO PER L'ACQUISIZIONE
DI DICHIARAZIONI DI DISPONIBILITÀ AI FINI DEL CONFERIMENTO
DI INCARICO DI ESPERTO EX ART. 168 del D.P.R. 18/67**

**per lo svolgimento di attività connesse alla Sezione Disarmo della
Rappresentanza Permanente d'Italia presso le Organizzazioni Internazionali a Ginevra**

Il Direttore Generale per gli Affari Politici e di Sicurezza

- Visto il DPR 5 gennaio 1967 n. 18 ed in particolare l'art. 168;
- Visto il Decreto del Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale 28 giugno 2019, come integrato dal Decreto del Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale 9 agosto 2019;
- Considerata l'urgente necessità di provvedere alla sostituzione dell'Esperto presso la Sezione Disarmo della Rappresentanza Permanente d'Italia presso le Organizzazioni Internazionali a Ginevra, che ha lasciato l'incarico il 21 settembre 2019;
- Ritenuto opportuno dare adeguata pubblicità alla procedura di selezione, al fine di acquisire la disponibilità del più ampio numero di soggetti potenzialmente in possesso di tutti i requisiti specificati nel presente avviso;

determina quanto segue:

1. Oggetto della selezione.

É indetta una procedura selettiva per l'individuazione del nuovo Esperto ex art. 168 del D.P.R. 18/67 per lo svolgimento di attività connesse alla Sezione Disarmo della Rappresentanza Permanente d'Italia presso le Organizzazioni Internazionali a Ginevra.

2. Funzioni da svolgere.

L'oggetto dei compiti che saranno affidati all'Esperto consiste nella collaborazione alle seguenti attività presso la Sezione Disarmo della Rappresentanza Permanente d'Italia presso le Organizzazioni Internazionali a Ginevra, a sostegno del ruolo e delle funzioni svolte sotto la guida e il coordinamento del Rappresentante Permanente d'Italia presso la Conferenza del Disarmo.

- Preparazione e partecipazione alle attività inerenti all'azione dell'Italia nell'ambito dei seguenti principali contesti:

- a) la Conferenza del Disarmo (CD);
 - b) tutte le Convenzioni di cui l'Italia è parte contraente che si svolgono nei fora ginevrini in relazione all'attuazione del diritto umanitario internazionale e ai processi di disarmo relativi sia alle armi di distruzione di massa sia alle armi convenzionali; tra queste, in particolare: la Convenzione sul bando delle mine antipersona (APMBC); la Convenzione sulla proibizione delle armi biologiche (BTWC); la Convenzione su certe armi convenzionali (CCW) e suoi Protocolli; la Convenzione sul bando delle munizioni a grappolo (CCM); il Trattato sul commercio delle armi (ATT) e gli ambiti collegati alle armi leggere e di piccolo calibro (SALW);
 - c) le Conferenze di riesame del Trattato di non Proliferazione (NPT) e le relative attività preparatorie;
 - d) le attività della Prima Commissione dell'Assemblea Generale delle Nazioni Unite.
- Analisi e valutazione dei molteplici dossier inerenti alla partecipazione dell'Italia ai processi di disarmo, in relazione sia alla loro portata politica internazionale sia alle implicazioni sugli equilibri strategici.
 - Gestione dei rapporti istituzionali con i centri di studio e di ricerca basati a Ginevra, con i rappresentanti delle ONG italiane e internazionali o del mondo accademico e della società civile che si occupano di disarmo, non-proliferazione e diritto umanitario internazionale.
 - Mantenimento dei rapporti quotidiani a livello tecnico con le strutture del Segretariato ONU a Ginevra nel settore del disarmo, della non-proliferazione e del diritto umanitario internazionale.
 - Partecipazione alle riunioni a livello tecnico dei pertinenti gruppi di lavoro e di esperti, incluse le riunioni dell'Unione Europea e dei gruppi di coordinamento di cui fa parte l'Italia.
 - Redazione nelle lingue di lavoro della CD (inglese e francese) di documenti, *non paper*, testi, interventi necessari all'attività della CD o in relazione all'attuazione dei vari Trattati e Convenzioni d'interesse.

All'atto dell'assunzione dell'incarico, l'Esperto presta promessa solenne ai sensi dell'art. 11 del Testo Unico approvato con Decreto del Presidente della Repubblica del 10 gennaio 1957, n. 3. **L'incarico viene svolto a tempo pieno e presuppone la permanenza continuativa a Ginevra.** L'incarico è incompatibile con lo svolgimento di qualsiasi altra attività professionale, anche a tempo determinato.

3. Trattamento economico e durata del mandato.

L'Esperto viene nominato per un periodo di due anni, rinnovabile al termine di ogni biennio fino a un massimo complessivo di otto anni. L'incarico in questione non crea aspettativa di rinnovo o di impiego stabile, né dà diritto, alla scadenza, a indennizzo o liquidazione di alcun genere. L'incarico è revocabile in qualsiasi momento a giudizio del Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale. A seconda del grado ricoperto nell'Amministrazione di provenienza, il trattamento economico (previsto agli artt. 170 e ss. del DPR 5 gennaio 1967, n. 18) sarà assimilato a quello di Primo Segretario o di Consigliere presso la Rappresentanza Permanente. Il trattamento economico corrisposto non ha natura retributiva. Gli esperti in provenienza da altre Amministrazioni pubbliche sono collocati fuori ruolo con le modalità previste dai rispettivi ordinamenti.

4. Requisiti.

- Cittadinanza italiana.
- Età non superiore ai 65 anni alla data di scadenza del presente avviso.

- Godimento dei diritti politici¹.
- Laurea e corso di studi in materie di carattere internazionalistico, con particolare riferimento alle problematiche politiche e strategiche internazionali, possibilmente nei settori attinenti ai temi del disarmo, della non-proliferazione e del diritto umanitario internazionale.
- Consolidata esperienza nei temi del disarmo in contesti multilaterali, con particolare riferimento a quelli che si svolgono nel quadro delle Nazioni Unite.
- Ottima conoscenza della lingua inglese scritta e orale.
- Ottima conoscenza della lingua francese scritta e orale.

I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione della manifestazione di disponibilità di cui all'art. 6 del presente avviso.

5. Criteri di selezione.

- Esperienze significative di lavoro presso istituzioni o organismi di carattere internazionale, possibilmente che si occupano di disarmo, non-proliferazione e diritto umanitario internazionale.
- Esperienze significative in ambito accademico o di ricerca in settori attinenti ai temi del disarmo, della non-proliferazione e del diritto umanitario internazionale.
- Esperienze significative con centri di ricerca, ONG o altre istituzioni della società civile, possibilmente che si occupano di disarmo, non-proliferazione e diritto umanitario internazionale.
- Esperienze significative di carattere internazionale in ambito militare.
- Pubblicazioni di carattere scientifico, possibilmente in settori attinenti ai temi del disarmo, della non-proliferazione e del diritto umanitario internazionale.
- Conoscenza del sistema ONU.
- Conoscenza di ulteriori lingue straniere oltre a inglese e francese.
- Attitudine al lavoro di squadra.

6. Modalità d'invio della manifestazione di disponibilità.

Gli interessati dovranno trasmettere **esclusivamente via PEC** all'indirizzo: **dgap.05@cert.esteri.it** **entro quarantacinque giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso**, una dichiarazione sostitutiva di certificazione (modulo allegato), corredata di copia fronte/retro del documento d'identità, un *curriculum vitae* redatto su modello Europass (<https://europass.cedefop.europa.eu/>) e una lettera di motivazione (di lunghezza non superiore a 2 pagine). Ciascuno dei detti documenti deve essere firmato dall'interessato/a e corredato dall'autorizzazione al trattamento dei dati personali ex art. 13 del D.Lgs. 196/2003 e art. 13 del Regolamento UE 2016/679.

Non sono valide le manifestazioni di disponibilità presentate con modalità diverse da quelle previste nel presente articolo.

¹ Non possono accedere alla selezione coloro che siano stati esclusi dall'elettorato politico attivo o destituiti dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione o dichiarati decaduti da un impiego statale ai sensi dell'art. 127 comma 1 lett. (d) del DPR 10 gennaio 1957, n. 3 e ai sensi delle corrispondenti disposizioni dei contratti collettivi nazionali di lavoro relativi al personale dei vari comparti.

7. Modalità di selezione.

Ai fini dell'individuazione del candidato idoneo sarà costituita una Commissione, appositamente nominata dal Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale dopo la scadenza del suddetto termine, composta da cinque membri - un magistrato (ordinario o amministrativo o contabile) o un Avvocato dello Stato e altri quattro ulteriori componenti, di cui non più di uno in servizio nella Direzione Generale per gli Affari Politici e di Sicurezza. I componenti della Commissione sono individuati secondo criteri di competenza, imparzialità e rotazione e nel rispetto del principio di parità tra donne e uomini.

Mediante l'esame della documentazione presentata a corredo della manifestazione di disponibilità e all'esito di eventuali colloqui, la commissione individua, nel rispetto del principio di parità tra donne e uomini, una rosa di almeno tre candidati idonei al conferimento dell'incarico, corredandola di idonea motivazione. La nomina dell'Esperto è disposta sulla base di questa rosa di candidati dal Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale, sentito il Consiglio di Amministrazione.

Dell'esito della selezione è data pubblicità tramite pubblicazione sul sito istituzionale del Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale.

Il presente avviso **non costituisce bando di concorso**. Non vi sarà pertanto attribuzione di punteggio né graduatoria. L'Amministrazione si riserva il diritto di non attribuire l'incarico. Il candidato prescelto è invitato ad assumere servizio entro i termini fissati dall'Amministrazione.

8. L'Amministrazione non è responsabile dello smarrimento delle proprie comunicazioni inviate al candidato quando tale smarrimento sia dipendente da dichiarazioni inesatte o incomplete rese dal candidato circa il proprio recapito oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento di recapito rispetto a quello indicato nella manifestazione di disponibilità, nonché da eventuali disguidi elettronici, postali o comunque imputabili a fatto di terzi, caso fortuito o forza maggiore.

9. Ai sensi dell'art. 13 Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati (UE) 2016/679, si fornisce di seguito la prescritta informativa sulla protezione dei dati personali trattati nel corso della presente procedura di selezione:

Il Titolare del trattamento dei dati è il MAECI il quale opera, nel caso specifico, per il tramite dell'Ufficio V della Direzione Generale Affari Politici e Sicurezza (DGAP), tel. + 39 06 3691 7264, peo: dgap-05@esteri.it, pec: dgap.05@cert.esteri.it.

Per quesiti o reclami in materia di privacy, i candidati possono rivolgersi al Responsabile della Protezione dei Dati (RPD) del MAECI: Piazzale della Farnesina 1, 00135 ROMA; tel. + 39 06 36911 (centralino), peo: rpd@esteri.it, pec: rpd@cert.esteri.it.

III) I dati personali conferiti dai candidati saranno trattati ai soli fini della presente procedura di selezione e, per gli assegnatari degli incarichi, ai soli fini della gestione del rapporto di consulenza instaurato.

IV) La partecipazione alla presente procedura di selezione costituisce automatico consenso da parte dei candidati al suddetto trattamento dei propri dati personali. L'eventuale indisponibilità a fornire i dati chiesti comporta l'esclusione dalla procedura.

V) Il trattamento sarà effettuato in modalità manuale e automatizzata da personale del MAECI appositamente incaricato.

VI) I dati dei candidati saranno comunicati unicamente alle amministrazioni competenti per la verifica delle autocertificazioni, agli organi di controllo, agli aventi diritto all'accesso documentale o all'accesso civico, nonché agli eventuali soggetti a cui tale comunicazione sia prevista da altre

disposizioni normative. Saranno inoltre pubblicati sul sito web del Ministero alcuni dati degli assegnatari degli incarichi, in conformità al D.lgs. 33/2013 e successive modificazioni.

VII) I dati saranno conservati per 10 anni, salvo contenziosi in corso, a decorrere, per i candidati selezionati, dalla conclusione del rapporto di consulenza e, per gli altri candidati, dalla data di conclusione della procedura di selezione, ai sensi degli artt. 2220 e 2946 del Codice civile.

VIII) I candidati possono chiedere l'accesso ai propri dati personali e la loro rettifica. Nei limiti previsti dalla normativa vigente e fatte salve le eventuali conseguenze sulla partecipazione alla procedura di selezione o sulla conferma dell'incarico, essi potranno altresì chiedere la cancellazione di tali dati, nonché la limitazione del trattamento o l'opposizione al trattamento. In questi casi, i candidati dovranno presentare apposita richiesta all'Ufficio indicato al punto I), informando per conoscenza l'RPD del MAECI.

IX) Se ritengono che i propri diritti in materia di privacy siano stati violati, i candidati possono presentare reclamo all'RPD del MAECI. Qualora non siano soddisfatti della risposta, possono rivolgersi al **Garante per la protezione dei dati personali**: Piazza Venezia 11, 00187 Roma, tel. +39 06 696771 (centralino), peo: garante@gdp.it, pec: protocollo@pec.gdp.it.

Roma, 4 novembre 2019

Amb. Sebastiano Cardì